



2018 "Anno dell'identità"

Roma, Prot n. 19_2018



Ministero della Giustizia

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione

uff3concorsi.dgpersonale.dog@giustizia.it

Sede

OGGETTO: Scelta sedi concorso Assistente Giudiziario per l'assunzione di ulteriori 1000 idonei, avviso 23 febbraio 2018. Richiesta interPELLI, sollecito riscontro nostra nota Prot. 75_2017 del 20.10.2017, **URGENTE**.

1

Si coglie l'occasione dell'avviso pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia, con il quale si dà notizia dell'assunzione di ulteriori 1000 idonei, chiamati a scegliere le sedi dal 12 al 16 marzo 2018, per affermare che da un lato si accoglie con estremo favore l'ingresso di nuovi colleghi, per di più giovani e preparatissimi, dall'altro lato si è fortemente preoccupati per il blocco della mobilità, fenomeno che questa Federazione evidenzia da moltissimi anni e che, in questo contesto, assume preoccupanti "contorni".

La scrivente Federazione da moltissimi anni richiede la pubblicazione di interPELLI ordinari, è stato l'unico Sindacato ad aver creato e gestito una bacheca scambi (che sarebbe stata di interesse e competenza dell'Amministrazione giudiziaria) con l'obiettivo di aiutare i pendolari a "scambiarsi" le sedi, con il noto successo in moltissimi casi.

Le nuove assunzioni degli assistenti riapre "antiche ferite" considerando che gli assistenti (e non solo, tutti i lavoratori) che da moltissimi anni aspettano un interPELLO, si sono visti pubblicare ed occupare i posti desiderati da anni.

A nulla valgono le assicurazioni verbali dell'Amministrazione, a nulla valgono le assicurazioni di "rendere giustizia affermando dei diritti" della scrivente, a nulla valgono gli accordi che esistono e non si rispettano, a nulla valgono i codicilli inseriti in sede di conversione di decreti leggi al fine di disconoscere la validità degli accordi ... non vale a nulla tutto ciò perché dietro comportamenti ed omissioni ci sono i lavoratori con le proprie famiglie (spesso con figli minori) che da moltissimi anni passano ore sui mezzi per raggiungere la sede di lavoro in attesa di un sospirato trasferimento. A questi lavoratori importano i fatti e non le promesse di fare.

I fatti sono: interPELLI annuali mai fatti e le nuove assunzioni con molti posti desiderati dai lavoratori in servizio da anni.



Ulteriore criticità che sta per emergere nella pubblicazione delle ulteriori sedi per i futuri assunti, considerando che potrebbe accadere che assistenti in posizioni migliori in graduatoria sono stati costretti ad accontentarsi di sedi che non avrebbero scelto!

A seguito infatti dell'ampliamento delle piante organiche in tale figura professionale è noto che sono disponibili sedi non proposte né al personale in servizio né ai nuovi assunti.

Prima che questa ulteriore "danno e beffa" si verifichi, questa Organizzazione Sindacale ha il dovere di precisare quanto segue.

- A. L'Amministrazione non ha dato corso agli interPELLI ordinari, previsti dall'accordo del 29 marzo 2007. Se l'avesse fatto non avrebbe avuto neanche l'esigenza di inserire, in sede di conversione di un testo relativo alla "proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia di processo amministrativo telematico" la precisazione che *"le medesime procedure hanno carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'Amministrazione della giustizia in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali"*.
- B. L'Amministrazione è consapevole del numero di assistenti da assumere, per ragioni contabili o semplicemente organizzative sta procedendo gradatamente alle assunzioni pubblicando progressivamente le sedi.
- C. L'Amministrazione, pare, consideri impossibile lo scambio anche durante la c.d. *"permanenza quinquennale nella sede di prima destinazione"* nonostante il vincolo non sia un obbligo di diritto oggettivo posto a tutela dello stesso ordinamento positivo, ma è vincolo posto a tutela di situazioni giuridiche soggettive della P.A. che, esercitando la sua facoltà/potestà organizzatoria, può farlo valere o meno a seconda delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

2

Per quanto sopra, al fine di evitare un corposo ed inutile contenzioso, si chiede:

- 1) immediato interpellò ordinario per tutti i lavoratori in servizio.
- 2) immediato interpellò straordinario per tutti gli assistenti in servizio.
- 3) la pubblicazione **di tutte le sedi** a disposizione del numero corrispondente a tutti gli assistenti idonei in graduatoria.
- 4) La possibilità di consentire gli scambi di sede anche in presenza del vincolo quinquennale.
- 5) Dare la possibilità ai vincitori ed idonei già assunti di modificare la sede di servizio, con preferenza rispetto ai prossimi idonei chiamati a scegliere la sede dal 12 al 16 marzo 2018.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Claudia Ratti